



## COMUNE DI ALPIGNANO PROVINCIA DI TORINO

### VERBALE N. 13 DEL 01/03/2019 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di marzo, si tiene la riunione del Collegio dei Revisori dei conti, costituito delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 19/07/2018, composto da:

rag.	Franco De Amicis	Presidente	-
dott.ssa	Elvira Pozzo	Componente	-
dott.	Andrea Fea	Componente	-

La seduta è stata convocata per provvedere all'esame del seguente punto all'ordine del giorno:  
**“UFFICIO TRIBUTI: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E FASCIA DI ESENZIONE ANNO 2019 E MODIFICA DEL REGOLAMENTO DELL'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF..”**

L'attività viene svolta presso l'ufficio del Direttore Area Finanziaria, il quale assiste il Collegio dei Revisori dei Conti, stante la natura della materia in esame.

#### IL COLLEGIO DEI REVISORI

- vista la proposta di delibera di cui sopra relativa alla determinazione delle aliquote e fascia di esenzione anno 2019 e modifica del regolamento dell'addizionale comunale irpef;
- vista la deliberazione consiliare n. 29 del 29/05/2012 con la quale si determinavano le aliquote dell'addizionale comunale per l'esercizio 2012 e la relativa fascia di esenzione e si approvava il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta in questione e quelle relative all'approvazione dei bilanci di previsione a partire dall'esercizio 2013 e fino a quello relativo al triennio 2018-2020 con le quali sono state confermate di anno in anno le disposizioni contenute nel sopracitato atto n. 29 del 29/05/2012;
- Evidenziato quanto segue:
  - l'art. 1, commi 37 e 38, della Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017, pubblicata in G.U. n° 302 del 29/12/2017), disponeva la proroga del *“Blocco degli aumenti dei tributi locali”* anche per l'anno 2018, rispetto ai livelli deliberati per il 2015. Il blocco non si applica alla TARI;
  - la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2019 pubblicata in G.U. Serie Generale al n. 302 del 31.12.2018) non prevede più alcun blocco tributario, introdotto dal comma 26 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, per gli anni dal 2016 al 2018 e pertanto si rende possibile approvare, con decorrenza dall'esercizio 2019, i conseguenti aumenti tributari;
  - l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) ha previsto che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio*

di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

- vista la delibera di Giunta Comunale n. 37 del 26/02/2019 con la quale la stessa ha proposto al Consiglio Comunale la modifica, a partire dall'esercizio 2019, della struttura delle aliquote comunali dell'addizionale irpef comunale e della relativa fascia di esenzione secondo lo schema seguente:

scaglione	fascia reddito	aliquota
1	fino a 15.000 euro	0,55
2	da 15.000,01 a 28.000 euro	0,65
3	da 28.000,01 a 55.000 euro	0,75
4	da 55.000,01 a 75.000 euro	0,79
5	oltre 75.000 euro	0,80
soglia di esenzione	reddito imponibile annuo non superiore a € 12.000,00	

- dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 (in G.U. n. 28 del 02/02/2019), ha previsto il differimento al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021;
- visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla proposta di deliberazione, per quanto concerne la regolarità tecnico contabile, espresso ai sensi del D.Lgs. 2000/267 e s.m.i.;
- visto il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- visto l'art. 239 del TUEL 267/2000 così come integrato dall'art. 3 del d.l. 10 ottobre 2012, n.174, convertito in legge 213 del 7 dicembre 2012, che prescrive la resa di parere del revisore su determinati atti deliberativi di natura tributaria e su alcune tipologie di regolamenti;

il Collegio esprime

il proprio parere di nulla osta all'assunzione della deliberazione consiliare che tratta della materia meglio espressa in preambolo.

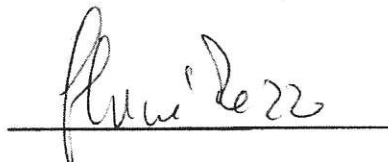
Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la presente riunione, previa, rilettura, approvazione all'unanimità e scritturazione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

rag. Franco De Amicis



dott.ssa Elvira Pozzo



dott. Andrea Fea

